

Lectio Social

Introduzione	1
La paura dell'irrelevanza	2
“La verità vi farà liberi”	3
La rete sociale di San Paolo	4
Il buon samaritano “digitale”	5

Introduzione

L'immagine del corpo e delle membra ci ricorda che l'uso del *social web* è complementare all'incontro in carne e ossa, che vive attraverso il corpo, il cuore, gli occhi, lo sguardo, il respiro dell'altro. Se la rete è usata come prolungamento o come attesa di tale incontro, allora non tradisce se stessa e rimane una risorsa per la comunione. Se una famiglia usa la rete per essere più collegata, per poi incontrarsi a tavola e guardarsi negli occhi, allora è una risorsa. Se una comunità ecclesiale coordina la propria attività attraverso la rete, per poi celebrare l'Eucaristia insieme, allora è una risorsa. Se la rete è occasione per avvicinarmi a storie ed esperienze di bellezza o di sofferenza fisicamente lontane da me, per pregare insieme e insieme cercare il bene nella riscoperta di ciò che ci unisce, allora è una risorsa.

Così possiamo passare dalla diagnosi alla terapia: aprendo la strada al dialogo, all'incontro, al sorriso, alla carezza... Questa è la rete che vogliamo. Una rete non fatta per intrappolare, ma per liberare, per custodire una comunione di persone libere. La Chiesa stessa è una rete tessuta dalla comunione eucaristica, dove l'unione non si fonda sui “like”, ma sulla verità, sull’“amen”, con cui ognuno aderisce al Corpo di Cristo, accogliendo gli altri. **(MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 53ma GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, 24 gennaio 2019)**

La paura dell'irrilevanza

1 Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: 2 «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. 3 Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. 4 Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito. 5 Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filattèri e allungano le frange; 6 amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe 7 e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente. 8 Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. 9 E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. 10 E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo. 11 Il più grande tra voi sia vostro servo; 12 chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abbasserà sarà innalzato. (Mt 23,1-12)

1 Sam 16, 7 - Sal 139,1-2 - Pr 27, 2 - Ger 9, 22-23 -Mt 6,1 - Lc 18, 14 - Gal 1,10

- *Quanto il mio valore dipende dall'approvazione degli altri?*
- *Uso i social per esprimere chi sono o per costruire un'immagine?*
- *Se nessuno vedesse ciò che pubblico, lo farei lo stesso?*
- *Sento un costante bisogno del supporto e della considerazione delle persone che ho vicino?*

“La verità vi farà liberi”

17 Chi dice la verità proclama la giustizia, chi testimonia il falso favorisce l'inganno. 18 C'è chi chiacchierando è come una spada tagliente, ma la lingua dei saggi risana. 19 Il labbro veritiero resta saldo per sempre, quello bugiardo per un istante solo. 20 L'inganno è nel cuore di chi trama il male, la gioia invece è di chi promuove la pace. 21 Al giusto non può accadere alcun male, i malvagi invece sono pieni di guai. 22 Le labbra bugiarde sono un obbrobrio per il Signore: egli si compiace di chiunque fa la verità. (Pr 12, 17-22)

Sal 133,1 - Pr 18, 13 - Qo 4,9-10 -Sir 28, 13-15 - Gv 8,31-42 - Gv 14,6 - Ef 4,25 –Gc 1,19

- *Mi capita di diffondere qualcosa solo perché è interessante o scandaloso?*
- *La mia comunicazione online è sempre onesta e rispettosa della verità?*
- *Che significato do alla frase “ [...] la verità vi farà liberi” (Gv 8,32)?*

La rete sociale di San Paolo

9 Non sembri che io vi voglia spaventare con le lettere! 10 Perché «le lettere - si dice - sono dure e forti, ma la sua presenza fisica è debole e la parola dimessa». 11 Questo tale rifletta però che quali noi siamo a parole per lettera, assenti, tali saremo anche con i fatti, di presenza. (2 Cor 10, 9-11)

1 Ts 2,17 – 1 Cor 5,3 – Col 4, 15-16 – 2 Cor 10, 9-11 - Ro 1,11-12 – 1 Cor 12,26

- *I social mi aiutano a costruire relazioni vere o solo contatti superficiali?*
- *Uso la comunicazione per incoraggiare gli altri?*
- *Che tipo di “rete” sto costruendo con le mie relazioni?*

Il buon samaritano “digitale”

36 Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». 37 Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso». (Lc 10,36-37)

Pr 31, 8-9 – Is 58, 6-7 - Mt 7,12 - Le 19, 18 – Fil 2,4 - Gc 2,15-17

- *Quando vedo odio o violenza online, come reagisco?*
- *Posso diventare prossimo anche nel mondo digitale?*
- *I miei comportamenti online aiutano o feriscono gli altri?*
- *Quello che vedo o leggo online potrebbe aiutare il mio prossimo?*